



CAMPIONATO INTERNAZIONALE DI GRANDE CERCA VINCONO SETTER E POINTER ITALIANI

di Mario Di Pinto

Italiani i vincitori del Campionato Internazionale Pointer sia per i maschi e che per le femmine.

Dopo la vittoria in Coppa Europa, la carovana della Grande Cerca si è spostata nel Nord della Francia, in Normandia e precisamente sui terreni di Bapaume, per il Campionato Internazionale di Grande Cerca per Pointer e per Setter. Personalmente ero stato invitato a giudicare dal Pointer Club Internazionale, insieme al caro amico greco Sakis Ponireas ed al giovane serbo Marco Mitrovik. Per primo si è svolto il Campionato dei Setter ed ho approfittato del furgone di Girandola per seguire i turni. A queste prove partecipano tutti i migliori soggetti della Grande Cerca, quindi lo spettacolo era assicurato; la presenza di starne si è rivelata buona... ma eccezionale era anche la quantità di lepri sul terreno e non pochi son stati i cani a farne le spese: alla fine i due soggetti al barrage per la conquista del titolo sono stati: Mark del Feanor, di allevamento e proprietà spagnola e Samnitucus Zlatan, di allevamento italiano, anzi campano, nato per l'esattezza in provincia di Benevento a casa del mio amico Ubaldo Di Massa. Non nascondo che la cosa mi inorgoglisce, anche perché Zlatan è figlio di quel Clarence che vidi anni fa per la prima volta in Serbia e che segnalai per le qualità venatorie e stilistiche;

quella mia indicazione probabilmente ha avuto un seguito nel suggerirne l'utilizzo come riproduttore (...questa dovrebbe essere la principale finalità delle prove!).

I furgoni che si sono spostati per assistere al barrage formavano una colonna che arrivava fino in paese; presiedeva la Giuria il belga Jean Narraud.

Mark era condotto da Villamiel.

Zlatan dal nostro Davide Bruni.

Il sorteggio ha assegnato al nostro Setter il lato destro.

Davide sganciava ed il Setter è partito benissimo, letteralmente volando su di un arato, indi ha avvertito, filato per quindi andare in ferma in bella postura. Davide Bruni ha impiegato

non poco per andare a servirlo ed a sparare allorché quattro starne si sono involate esattamente dove indicava il cane, che è rimasto perfettamente corretto.

I due cani venivano riportati al centro e questa volta a Zlatan toccava di partire a sinistra. Il nostro Setter si impegnava al massimo ed al limite di un lacet estesissimo andava ancora in ferma; servito da Davide, davanti a lui è partita una coppia ben indicata: difficile immaginare qualcosa di meglio e si concludeva così con Zlatan vincitore del Campionato 2015 fra i botti delle bottiglie di champagne che giustamente festeggiavano un meritatissimo successo. Un soggetto di grandi qualità venatorie, stilistica-

mente impeccabile e perfettamente addestrato: uno spettacolo che dovrebbe essere di esempio per quanti sono convinti di fare il dresseur solo perché hanno il furgone con le gabbie....

Il sabato di Pasqua si è ricominciato con i Pointer ed io – come ho già detto – ero impegnato a giudicare con il serbo Marco Mitrovik e con il greco Sakis Ponieras, la cui amicizia è nata sulle sue montagne dove egli si impegna nella caccia alle beccacce e soprattutto alle coturnici, che centellina con



Mario Di Pinto coi due colleghi giudici

pochi e mirati abbattimenti (anche se la loro presenza è numericamente rilevante).

Sui terreni della prova sembrava si fossero date convegno tutte le lepri della Francia: diversi turni venivano così "bruciati" in malo modo. Igor – il potente Campione condotto da Girandola – ne ha rispettate una decina (ivi compresi alcuni caprioli); poi però è stato quasi inevitabile lasciare sul terreno le starne, cosa del tutto insolita per un soggetto della sua venaticità.

Hollywood del Sargiade ha fermato bene una coppia; rilanciato purtroppo ha inseguito lepri.

È stata quindi la volta di Cleo della Cervara, la potente femmina condotta da Stefano Girandola, una delle più forti femmine di tutti i tempi, già per ben tre volte Campione europeo. Cleo è partita con grande determinazione svolgendo una cerca a tutto campo con un ritmo indavolato: a fine turno ha fermato, ma servita non ha risolto; il collega Ponieras dirà poi di aver visto volare una coppia... ma era troppo lontano per valutare se si trattasse di un punto valido. Si è quindi deciso di rivederla assieme alla spagnola Dora de Los Potinos condotta da Vincent Garcia che doveva completare.

In una ampia valle venivano quindi sciolte le due Pointer che partivano bene.

Cleo ha fermato (...e rispettato) una lepre col conduttore lontano. Legate e quindi nuovamente sciolte, si sono rimesse bene sul terreno e nel momento in cui il loro percorso si è incrociato, hanno entrambe avvertito, ciascuna una diversa emanazione, che hanno risalito in maniera perentoria per quindi concludere con grande espressione: davanti a noi avevamo le due Pointer in ferma,

ciascuna con la sua coppia di starne. Girandola ha servito Cleo che ha concluso correttamente... e Garcia ha servito Dora, lei pure corretta.

La classifica ha assegnato il CAC (poi diventato CACIT) a Cleo e la Riserva a Dora. Infatti l'altra batteria si è chiusa senza certificazioni.

Il giorno seguente abbiamo proseguito sugli stessi terreni...dove con grande stupore le lepri erano praticamente scomparse: nei terreni in cui il giorno prima ne avevamo trovate decine, ora a mala pena se ne vedeva qualcuna sottrarsi da lontano. E di ciò ha notevolmente beneficato lo svolgimento della prova.

Gran turno di Ranger del Sargiade condotto da Eschini (ma di proprietà greca): ha fatto anche il punto, ma il collega serbo ha avvertito che starne sono state lasciate a terga. Dispiace dover eliminare un soggetto di tale calibro, ma sono incidenti che capitano in una prova così difficile. Sono seguiti un paio di cani che si sono aggiudicati il punto ma con prestazioni che non consentivano le massi-

me qualifiche.

È quindi stata la volta di Boss, Pointer italiano, condotto da Paco Fernandez, di proprietà del Sig. Moserle di Mantova. Si tratta di un Pointer di grande qualità, originariamente addestrato da Luigi Taccon che, quando si è ritirato, lo ha lasciato al suo allievo Fernandez. Boss è partito benissimo, ha risolto spontaneamente un'emanazione ed ha proseguito macinando terreno come prescritto dalla "nota del concorso": era un piacere vederlo esprimere il suo tipicissimo galoppo potente con portamento di testa ideale; ha coscienziosamente ispezionato un frangivento, poi si è rimesso sul terreno; Fernandez lo conduceva senza mai fischiare o incitarlo ed il turno stava per finire quando, proprio davanti a Ponieras si è schiantato in ferma con quello stile Pointer che lascia senza fiato. Dopo attimi che sembravano secoli sono partite le starne che Paco ha segnalato con lo sparo: Boss era fermo come una statua, tutto bene, anzi benissimo!.



Cleo d. Cervara con Girandola, Campione femmine
Boss con Fernandez, Campione maschi

Al penultimo turno è stata la volta del Pointer greco Psiharris Ventus Tuko condotto da Apostolakos, soggetto potente che stava molto bene sul terreno e che si è aggiudicato due punti... ma il suo galoppo non era dei migliori: a Boss è stato assegnato il CACIT ed a Tuko la Riserva, con grande commozione del proprietario e del giovane dresseur.

È stata una giornata memorabile con tante starne (poche lepri) e cani bravi.

Prima di partire Ponieras mi ha chiesto un cucciolo di Spinone perché i montenegrini gli hanno parlato bene dei miei cani. Presto il suo desiderio sarà esaudito!.